



CORSO DI LAUREA IN OSTEOPATIA

Insegnamento integrato di Prevenzione e Salute Pubblica (5 CFU)

Coordinatrice: Chiara Arienti

Modulo di Storia della Medicina

Anno di corso: I anno

Periodo: Primo semestre

Crediti: 1 CFU

Docente

Chiara Arienti (chiara.arianti@hunimed.eu): osteopata, ricercatore universitario (RTDA) presso Clinical Epidemiology and Reserch Centre (CERC), coordinatrice del corso di laurea in osteopatia

Obiettivi formativi

L'obiettivo del modulo sarà quello di dare nozioni storiche su come è evoluta la medicina e l'osteopatia nel tempo, cercando di cogliere similitudini e differenze nel loro percorso evolutivo. La conoscenza della storia della propria professione permette di meglio comprendere quello che è la professione oggi e come deve essere vissuta, ma soprattutto praticata.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

1. Come si è evoluto nel tempo il concetto di salute e di malattia e il sistema sanitario nazionale.
2. Storia della medicina basata sull'evidenza



3. Storia dell'osteopatia dalle sue origini ad oggi
4. Dalla filosofia ai principi osteopatici
5. Storia dell'osteopatia italiana moderna

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Durante il modulo, alle lezioni frontali si affiancheranno attività di focus group sui temi affrontati durante la lezione frontale.

Testi di riferimento

Diapositive mostrate a lezione e caricate in LMS.

Testi suggeriti

- Cosmacini G. La medicina non è una scienza. Breve storia delle sue scienze di base. Cortina Editore.
- Cosmacini G. L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi. Editori Laterza
- Chila A. (2018). Foundations of Osteopathic Medicine: Philosophy, Science, Clinical Applications, and Research. 4ª edizione. Lippincott Williams & Wilkins. ISBN 9781496368324.



Modulo di Epidemiologia Clinica

Anno di corso: I anno

Periodo: Annuale

Crediti: 3 CFU

Docenti

Chiara Arienti (chiara.arianti@hunimed.eu): osteopata, ricercatore universitario (RTDA) presso Clinical Epidemiology and Reserch Centre (CERC), coordinatrice del corso di laurea in osteopatia, Humanitas University

Franca Barbic (franca.barbic@hunimed.eu), professore associato di Medicina del Lavoro, Humanitas University; Clinical Epidemiology and Reserch Centre (CERC); Humanitas Research Hospital.

Obiettivi formativi

Questo modulo affronta temi di grande rilevanza nell'ambito della sanità pubblica, dell'epidemiologia clinica, della medicina preventiva e della salute globale. Si propone di fornire le basi concettuali della sanità pubblica e degli studi epidemiologici, applicati alle condizioni di malattia più comuni e di maggiore impatto nelle società moderne. Parallelamente, il corso tratta anche l'ambito della medicina del lavoro e ambientale, analizzando l'epidemiologia delle malattie professionali specifiche e i diversi tipi di prevenzione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

1. Definizione, concetti di base e obiettivi dell'Epidemiologia Clinica

Verranno affrontati temi di sanità pubblica ed epidemiologia clinica. Saranno affrontati i diversi ambiti della prevenzione, in particolare cosa si intende per interventi preventivi.

2. Misure di frequenza delle malattie



Saranno affrontate tutte le misure di prevalenza e incidenza (tasso e mortalità) di una malattia.

3. Misure di associazione

Partendo dal concetto di causalità, si affronteranno le misure di associazione e di confronto tra gruppi.

4. Tipi di studio

Partendo dalla piramide dell'evidenza e da come è cambiato questo concetto nel tempo, si affronteranno le diverse tipologie di studio: studi osservazionali, studi sperimentali, revisioni sistematiche.

5. Certezza dell'evidenza e forza della raccomandazione

Sarà affrontato il metodo GRADE per la valutazione della certezza dell'evidenza e la forza delle raccomandazioni per le linee guida. Sarà anche introdotto come si sviluppa una linea guida.

6. Confondimento

Definizione in ricerca medica e quali sono i potenziali confondenti e come si controllano nel disegno di studio e nell'analisi dei dati. Tipi di confondimento e loro effetto sulle stime di rischio relativo/odds ratio.

7. Cenni di accuratezza diagnostica

Tipi di studio in questo ambito, saranno affrontati il concetto di sensibilità e specificità, i valori predittivi positivi e negativi e la relazione con prevalenza.

8. Cenni di salute globale e modalità di misura

Verrà illustrata la distribuzione delle malattie principali con particolare attenzione a quelle croniche e il concetto di burden of disease

9. Qualità dell'assistenza sanitaria e miglioramento delle performance

Definizione e dimensioni della qualità delle cure (OMS, IOM) e indicatori chiave: mortalità, riammissioni, PROMs, soddisfazione dei pazienti.



Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Durante il corso, alle lezioni frontali si affiancheranno attività di valutazione critica con il coinvolgimento attivo degli studenti, organizzate anche in lavori di gruppo.

Testi di riferimento

- Materiale fornito dal docente con documenti e position papers delle principali agenzie internazionali disponibile su LMS.
- Modern epidemiology, Rothman, Greenland S, Lash TL, third edition Wolters Kluwer, Linpicott William and Wilkins



Modulo di Psicologia Generale

Anno di corso: I anno

Periodo: Secondo semestre

Crediti: 1 CFU

Docente

Silvia Daccò (silvia.dacco@hunimed.eu): psicologa, psicoterapeuta, ricercatrice presso Humanitas University e presso Personalized Medicine Center for Anxiety and Panic Disorders, Humanitas San Pio X, Humanitas Medica Care Murat. Ricercatrice, Dipartimento di Neuroscienze Cliniche, Villa San Benedetto Hospital - Hermanas Hospitalarias (Albese con Cassano, Como, Italy)

Obiettivi formativi

Il corso di Psicologia, all'interno del corso di laurea in Osteopatia, si propone di fornire agli studenti una comprensione di base dei principali aspetti psicologici, sia normali che patologici, che possono caratterizzare i pazienti incontrati nella pratica clinica osteopatica. L'insegnamento intende introdurre i concetti fondamentali della psicologia generale e della psicopatologia, con particolare attenzione a condizioni comuni come ansia, depressione e disturbi da somatizzazione. Parte del corso sarà dedicata all'analisi del ruolo delle emozioni e dei processi cognitivi nella percezione e nella gestione del dolore, in un'ottica biopsicosociale che considera l'interazione tra mente, corpo e ambiente.

Verranno presentati e discussi alcuni tra i principali questionari autosomministrati utilizzati come strumenti di screening per i sintomi psichiatrici, al fine di favorire la capacità di riconoscimento precoce di segnali psicologici di disagio. Saranno inoltre forniti elementi introduttivi del modello cognitivo-comportamentale, utile per interpretare il comportamento umano e comprendere i meccanismi psicologici implicati nei disturbi più frequentemente riscontrati nei contesti clinici.

Il corso mira anche a promuovere lo sviluppo di competenze comunicative di base, fondamentali per instaurare una relazione terapeutica efficace. Attraverso cenni teorici e momenti applicativi, gli studenti acquisiranno strumenti per migliorare l'ascolto attivo, la comunicazione empatica e la validazione dell'esperienza del paziente. L'obiettivo complessivo è favorire una visione integrata e centrata sulla persona, capace di connettere gli aspetti corporei e psicologici nella pratica osteopatica.

Prerequisiti



Non sono previste propedeuticità formali per la frequenza del corso. Tuttavia, una predisposizione all'ascolto e alla comprensione del comportamento umano può facilitare l'apprendimento dei contenuti psicologici proposti.

Contenuti

Il corso affronta i seguenti contenuti:

- **Cenni di costrutti psicologici clinicamente rilevanti** per la pratica osteopatica, con riferimento ai principali quadri psicologici normali e patologici riscontrabili nei pazienti, tra cui disturbi d'ansia, dell'umore e somatizzazioni.
- **Discussione dei principali strumenti di screening psicologico autosomministrati**, utili all'identificazione preliminare di condizioni psicologiche rilevanti.
- **Il ruolo delle emozioni nella percezione del dolore**, con approfondimenti sul legame tra stati emotivi, intensità del dolore percepito e influenza sulla gestione, nonché sui meccanismi di modulazione psicologica del dolore
- **Cenni di comunicazione efficace nella relazione di cura**, con particolare attenzione allo sviluppo dell'ascolto attivo, dell'empatia e all'utilizzo di strategie comunicative adeguate nei contesti clinici e nella gestione della relazione con il paziente, anche in contesti clinici caratterizzati da diversità culturale.
- **Introduzione al modello cognitivo-comportamentale**, presentato come strumento di base per la comprensione del comportamento umano, delle emozioni e dei processi mentali che influenzano la salute e la malattia.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Il corso prevede lezioni frontali supportate da materiale didattico multimediale e da esempi clinici rilevanti per la pratica osteopatica. Le lezioni includeranno momenti di discussione guidata con gli studenti, al fine di favorire l'applicazione dei concetti teorici a casi pratici e situazioni cliniche reali. Saranno inoltre proposti esempi di strumenti psicologici (es. questionari di screening) e situazioni comunicative da analizzare collettivamente.

Testi di riferimento

Il materiale di riferimento per lo studio e la preparazione dell'esame sarà costituito dalle presentazioni, dagli articoli e dai contenuti forniti e discussi durante le lezioni. Non è previsto



un testo unico obbligatorio. Eventuali letture integrative saranno indicate dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di due parti: una parte scritta ed una orale. La parte scritta sarà un quiz a scelta multipla con 30 domande da completare in 50 minuti ed esaminerà le conoscenze relative al modulo di storia della medicina e alla parte teorica di psicologia generale. Ogni domanda avrà una sola risposta corretta e varrà un punto, senza penalità per le risposte sbagliate. La parte scritta verrà considerata superata con un punteggio pari o superiore a 18. Il punteggio massimo per la parte scritta sarà 30/30. La parte orale verterà sulla parte pratica di psicologia generale e i moduli di epidemiologia clinica e metodologia della ricerca. La parte orale verrà considerata superata con un punteggio pari o superiore a 18. Il punteggio massimo per la parte orale sarà 30/30. Il superamento dell'esame globale avverrà con il superamento di entrambe le parti (scritta e orale). Il punteggio globale sarà la media delle due parti. La lode verrà attribuita con il superamento a pieni voti (30/30) delle due parti. Qualora una delle due parti non venisse superata, essa potrà essere ripetuta nelle sessioni seguenti. La parte superata verrà considerata valida.